

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

edding 8870 pennarello spray per fori

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

marcatori eaerosolati

Usi sconsigliati

Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo

edding International GmbH

Bookkoppel 7

D-22926 Ahrensburg

No. Telefono +49 (0) 41 02 / 80 8-0

Settore che fornisce informazioni / telefono

+49 (0)4102 - 808-0

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza

sdb info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

- +39 06-3054343 (Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli")
- +39 06-68593726 (Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù")
- +39 06-49978000 (Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I")
- +39 800183459 (Centro Antiveleni Fogia Dssa.A.Lepore)
- +39 081-5453333 (Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli")
- +39 055-7947819 (Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi")
- +39 0382-24444 (Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
- +39 02-66101029 (Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda)
- +39 800883300 (Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
- +39 800011858 (Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aerosol 3; H229

Informazioni relativi alla classificazione

Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:

Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2

Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

Indicazioni di pericolo

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3 Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della sostanza		Ulteriori indicazioni			
	No CAS / CE /	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%		
	Index / REACH					
1	(E) -1,3,3,3-tetrafluo	3,3-tetrafluoropropene				
	29118-24-9	Press. Gas liq.; H280	95,00 - 97,00	peso-		
	810-135-4	·		%		
	-					
	-					

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H e EUH vedere sezione 16

Ingredienti addizionali

N.	Denominazione della sostanza			Ulteriori indicazioni		
	No CAS / CE / Index / REACH	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Conc	entrazione		%
1	policloro-ftalociani					
	1328-53-6 215-524-7	-	>=	3,00 - <=	5,00	peso- %
	-					

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malessere persistente consultare un medico. Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli.

Inalazione

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato. Far affluire aria fresca. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare un oculista se i disturbi perdurano.

Ingestione

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare vomito. In caso di disturbi persistenti consultare il medico. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto di per sè non brucia; adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Biossido di carbonio (CO2); Monossido di carbonio (CO); Acido fluoridrico (HF); Fluoruro di carbonile; Il contenitore può scoppiare in caso di incendio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Per chi interviene direttamente

Nessun dato disponibile. Equipaggiamento protettivo personale - vedi par. 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Inviare al recupero od allo smaltimento in idonei contenitori.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza

Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro

Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Non respirare i vapori. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Le buone regole della prevenzione aziendale antiincendio devono essere osservate.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare soltanto nel contenitore originale; La temperatura di immagazzinaggio non deve superare i 50°C.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nessun parametro da monitorare.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adequate in caso di formazione aerosoli e nebbie.

Protezioni per occhi / volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani

Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Altro

indumenti di lavoro

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	
liquido	
Forma	
aerosol	
ucrosor	
Colore	
verde	
Odore	
Nessun dato disponibile	
Valore di pH	
Nessun dato disponibile	
Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione	
Nessun dato disponibile	
punto di fusione/punto di congelamento	
Nessun dato disponibile	
temperatura di decomposizione	
Nessun dato disponibile	
Punto di infiammabilità	
Nessun dato disponibile	
Temperatura di accensione	
Nessun dato disponibile	
Infiammabilità	



limite inferiore di esplosività

Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività

Nessun dato disponibile

Pressione vapore

Nessun dato disponibile

densità di vapore relativa

Nessun dato disponibile

Densità relativa

Nessun dato disponibile

Densità

Nessun dato disponibile

Solubilità

Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Nessun dato disponibile

viscosità cinematica

Nessun dato disponibile

caratteristiche delle particelle

Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

se correttamente utilizzato secondo le norme,non vi sono da aspettarsi delle reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose con: Ossidanti; Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare

Effetto del calore; Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Metalli alcalini; Ossidanti; Superfici metalliche incandescenti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità dermale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità inalatoria acuta

Nessun dato disponibile



Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessun dato disponibile

Tossicità di riproduzione

Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

Indicazioni particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossictà pesci (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (acuta)

Nessun dato disponibile

Tossicità sulle alghe (cronica)

Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB



Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

12.8 altre informazioni

altre informazioni

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Imballo

I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto ADR/RID/ADN

Notazione Osservare la norma speciale 190.

14.2 Trasporto IMDG

Notazione Disposizione speciale 190

14.3 Trasporto ICAO-TI / IATA

Notazione A98 (ICAO-TI / IATA)

14.4 altre informazioni

Nessun dato disponibile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinenti, si veda 14.1 - 14.3.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione

Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.



Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI						
	Questo prodotto è soggetto a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del N. 3 regolamento REACH (CE) 1907/2006.					
Questo prodotto contiene la/le sostanza/e seguente/i di cui all'allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.						
N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.	N.		
1	policloro-ftalocianina di rame (C.I. Pigment Green 7)	1328-53-6	215-524-7	75		

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Prodotto non disciplinato dall'allegato I, parte 1 o 2.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Direttivi 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.

Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3 (se non già compresi in queste sezioni).

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Scheda rilasciata da

UMCO GmbH

Georg-Wilhelm-Str. 187, D-21107 Hamburg

Tel.: +49 40 / 555 546 300 Fax: +49 40 / 555 546 357 e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Modifiche / aggiunte al testo:

Modifiche apportate al testo sono indicate a margine.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH.

Prod-ID 788903